



**ANNABELLA  
COZZOLINO**  
CENTRO ANTIVIOLENZA

"SORRIDI DONNA  
SORRIDI SEMPRE ALLA VITA  
ANCHE SE LEI NON TI SORRIDE.  
SORRIDI AGLI AMORI FINITI  
SORRIDI AI TUOI DOLORI  
SORRIDI COMUNQUE.  
IL TUO SORRISO SARÀ LUCE  
PER IL TUO CAMMINO  
FARO PER NAVIGANTI SPERDUTI.  
IL TUO SORRISO SARÀ  
UN BACIO DI MAMMA,  
UN BATTITO D'ALI,  
UN RAGGIO DI SOLE PER TUTTI"

ALDA MERINI



✉ [cavercolano@gmail.com](mailto:cavercolano@gmail.com)

☎ **3455426390**

📍 **Via Marconi, 39  
80056 - Ercolano (NA)**



**ANNABELLA  
COZZOLINO**  
CENTRO ANTIVIOLENZA  
**ERCOLANO**



## IL C.A.V.

Il Centro Antiviolenza "Annabella Cozzolino" è un servizio di:

- AIUTO a tutte le donne vittime di violenza o che hanno subito qualsiasi forma di discriminazione;
- SUPPORTO ad un nuovo tipo di vita, libero e sereno.

Il C.A.V. è un servizio pubblico offerto dall'AMBITO SOCIALE N°27 - Comune di Ercolano.

## ATTIVITÀ DEL CENTRO

- Accoglienza e sostegno
- Presa in carico
- Progetti e percorsi individualizzati
- Assistenza giuridico-legale
- Assistenza psicologica  
psicoterapeutica e socio-educativa
- Sostegno ed orientamento per l'inserimento socio-lavorativo
- Interventi di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza sul territorio

**TUTTI I SERVIZI DEL CENTRO SONO GRATUITI E GARANTITI DALLA PRIVACY**

## NETWORK

La cooperativa Network Sociali nonostante abbia una storia recente, si avvale di promotori altamente qualificati e con una lunga esperienza nel sociale.

L'impegno principale della cooperativa è sociale, non è lo scopo di lucro, bensì l'impegno di inserire nel mondo del lavoro chi non vi è mai entrato per le proprie condizioni di disagio e/o ne è fuoriuscito ed ha difficoltà ad essere reinserito.

## EQUIPE

L'Equipe multidisciplinare è composta da:

- Una coordinatrice
- Una psicologa
- Una consulente legale
- Un'assistenza sociale
- Una mediatrice culturale

## ANNABELLA COZZOLINO

Il Centro Antiviolenza "Annabella Cozzolino" è intitolato a una donna libera e forte, antesignana della battaglia per i diritti delle donne e promotrice di iniziative indimenticabili, come la creazione del primo "Sportello Rosa" ad Ercolano a metà degli anni '90.

Per accompagnare le donne vittime di abusi e violenze, per sfondare i confini della paura è necessario, diceva, "uno spazio d'ascolto, di sostegno, di promozione di percorsi di autonomizzazione, anche sul versante del collocamento nel mondo del lavoro. Strumenti fondamentali per evitare che abusi e violenze possano sfociare in tragedie e femminicidi". Una coscienza anticipatrice, un antesignana della battaglia per i diritti delle donne, mossa da una naturale vocazione pedagogica e una rara sensibilità per le sofferenze dei soggetti più deboli, fragili e vulnerabili della comunità ercolanese, da lei individuati nei bambini, nelle bambine e nelle donne.